



Allegato B

SETTORE PER LE RELAZIONI CON GLI STUDENTI DISABILI E CON DSA

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO

L'interprete può effettuare un massimo di 16 ore settimanali e 64 ore mensili, rese anche in favore di più studenti.

Il servizio di interpretariato può essere svolto a supporto delle seguenti attività:

- frequenza delle lezioni
- seminari strettamente collegati al percorso di studi
- ricevimento con i docenti e/o con gli operatori delle segreterie
- esami/tesi di laurea
- incontri per la valutazione con il “Settore per le relazioni con gli studenti disabili e con DSA” (d’ora in avanti chiamato Settore) del servizio svolto
- attività di orientamento ed informazione didattica
- attività culturali nell’ambito di iniziative istituzionali di Sapienza riguardanti gli studenti

Per particolari esigenze degli studenti, il servizio di interpretariato deve essere preventivamente richiesto ed autorizzato per iscritto dall’Amministrazione.

In caso di assenza del docente o dello studente senza rispetto dell’obbligo di preavviso, ai sensi di quanto previsto dall’art. 2228 c.c, all’interprete che, stante tale mancato preavviso, ciò nonostante si recasse presso la sede prevista per l’erogazione del servizio, viene riconosciuto un compenso pari e limitato al corrispettivo previsto per due ore di servizio, anche nell’ipotesi in cui il servizio di interpretariato fosse stato predisposto per un numero di ore superiore.

L’interprete, tramite e-mail, dovrà tempestivamente avvertire dell’assenza dello studente o del docente il Settore.

Se lo studente avverte della sua assenza nelle 24 ore precedenti al servizio, all’interprete sarà riconosciuta un’ora.

Tale prassi è applicabile anche per i servizi svolti da remoto.

In caso di indisponibilità, l’interprete deve avvertire l’Amministrazione con almeno due giorni di anticipo.

Esclusivamente in caso di malattia è ammessa comunicazione lo stesso giorno ed in questo caso l’Università provvederà alla sostituzione dell’interprete per i tre giorni successivi.

È necessario, per una funzionale organizzazione del servizio, rispondere al



Settore, in merito alle richieste di disponibilità, entro le 24 ore.

Non è consentito all'interprete accordarsi con lo studente senza autorizzazione del Settore.

L'interprete, su appositi moduli forniti dall'Università, deve annotare, di volta in volta, la data e le ore effettuate, il tipo di prestazione, l'attività svolta tra quelle sopra indicate, la sede in cui è svolta, il nome del docente, il tutto debitamente controfirmato dallo studente.

Detti moduli devono essere consegnati alla scadenza di ogni mese al Settore.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento verifiche sull'attività svolta.

La prestazione professionale deve essere eseguita personalmente e non può essere delegata a terze persone.

F.TO LA DIRETTRICE DELL'AREA
OFFERTA FORMATIVA E DIRITTO
ALLO STUDIO
(Dott.ssa Giulietta Capacchione)